

## I TUTORI

I **tutori**, anche detti ortesi o splint, sono validi strumenti riabilitativi utili nel trattamento di numerose patologie della mano.

Realizzati da un terapeuta della mano, utilizzando del materiale termoplastico che si riesce a lavorare e modellare utilizzando basse temperature (circa 70°), vengono modellati direttamente sulla mano del paziente e presentano notevoli vantaggi essendo leggeri, lavabili e facilmente rimovibili e consentono di mantenere e migliorare i risultati ottenuti durante la seduta riabilitativa a differenza dei consueti mezzi di immobilizzazione come gli apparecchi gessati.

Sono indicati per:

- proteggere e mettere a riposo una o più articolazioni in fase di infiammazione acuta
- immobilizzare tessuti lesionati in fase di guarigione (fratture, distorsioni, sublussazioni) evitando le complicanze tipiche dei gessi
- proteggere le suture di tendini e/o nervi
- correggere e prevenire deformità articolari nelle patologie degenerative (artrosi, artriti)
- impedire movimenti indesiderati
- sostituire la perdita della forza muscolare
- aumentare l'arco di movimento limitato da una rigidità.

I tutori personalizzati hanno, inoltre, il vantaggio di poter essere continuamente rivisti e modificati in base all'evoluzione della malattia e del protocollo riabilitativo o in base alle nuove esigenze richieste dal piano di trattamento deciso dal terapeuta e dal chirurgo.



### Per maggiori informazioni contatta il nostro centro

I nostri medici sono disponibili al fine di programmare  
insieme al paziente gli opportuni approfondimenti

*Direttore Sanitario  
Specialista in TERAPIA FISICA  
Dott. Giovanni Zandonini*



Piazza H. Dunant, 4/30 - Genova  
**Tel. 010.3629031**  
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it



## CHE COSA È LA RIABILITAZIONE DELLA MANO?

La riabilitazione della mano è un ramo specialistico della fisioterapia e della terapia occupazionale. Nata dall'esigenza di adeguarsi alle sempre più sofisticate tecniche di chirurgia e microchirurgia, ha il fine di soddisfare e garantire i migliori risultati qualitativi e di ripresa funzionale possibili al paziente.



Laboratorio  
Albaro

## PERCHÈ È NECESSARIO UN TERAPISTA DELLA MANO?

Perché la mano è un organo complesso che quando subisce un trauma, un'immobilizzazione o una patologia, vede alterato il suo delicato equilibrio con risposte con reazioni particolari che la differenziano da qualsiasi altro distretto corporeo, e proprio quest' altissima specializzazione anatomico e funzionale, rende necessario un intervento specialistico.

La Chirurgia della Mano è ormai da tutti riconosciuta come una disciplina complessa e multi fattoriale; i chirurghi seguono la mano dal punto di vista della traumatologia ed ortopedia, microchirurgia, chirurgia vascolare, neurochirurgia, chirurgia plastica e reumatologia.

Ne consegue l'esigenza di una riabilitazione specifica con personale altamente qualificato e che operi con la più alta accuratezza professionale. Il terapeuta della mano è un fisioterapista che ha approfondito, con un preciso percorso formativo, le molteplici conoscenze che riguardano questo distretto corporeo.



## QUANDO RECARSÌ DA UN TERAPISTA DELLA MANO?

Ogni qualvolta è indispensabile restituire alla mano la sua funzionalità persa a causa di un danno anatomico, che può essere osseo, tendineo, legamentoso, muscolare, articolare o nervoso:

- **In seguito ad un periodo di immobilizzazione in gesso o dopo un intervento chirurgico.** Talvolta anche dopo un'operazione possono verificarsi effetti spiacevoli come una mano gonfia o una cicatrice aderente, che si possono risolvere con gli accorgimenti giusti e in tempi brevi.
- **In presenza di patologie infiammatorie o degenerative (artrosi, artrite reumatoide)** per mantenere il più a lungo possibile la funzionalità della mano ed imparare dal terapeuta gli atteggiamenti corretti per salvaguardare le strutture malate.
- **Prima di alcuni interventi chirurgici (transfer tendinei, innesti, tenolisi, artrolisi...)** per preparare la mano e i suoi tessuti in condizioni più consoni all'intervento, riducendo così i successivi tempi di recupero.

## TRATTAMENTO CONSERVATIVO

La perdita di funzionalità della mano può essere causata da diversi fattori: traumi, sindromi dolorose o infiammatorie da sovraccarico, patologie degenerative, lesioni a nervi o tendini.

È il caso di molte patologie infiammatorie e degenerative (tendiniti, artrosi, tunnel carpale) che possono insorgere per l'utilizzo scorretto o esagerato della mano oppure per un mutamento delle strutture osteo-articolari, vascolari o nervose dell'arto.

*In questi casi si può ricorrere all'utilizzo di:*

- **terapie fisiche (Tecar terapia, laser, ultrasuonoterapia, correnti TENS, magnetoterapia, paraffino terapia),**
- **di immobilizzazioni specifiche per mezzo di tutori statici che possono essere confezionati su misura in materiale termoplastico dal terapeuta stesso**
- **di ergonomia (tutti i consigli utili per ridurre al minimo le sollecitazioni e il dispendio funzionale della mano nei movimenti e nelle prese).**

*Queste sono alcune delle patologie che si possono trattare conservativamente:*

- **sindromi canalicolari: tunnel carpale, tunnel cubitale**
- **tendiniti: m. di De Quervain, tenosinoviti, epicondiliti**
- **dito a scatto**
- **rizoartrosi**
- **lesioni nervose centrali: emiplegia, spasticità**
- **bouttoniere**
- **collo di cigno**
- **dito a martello**
- **distorsioni delle interfalangee**

Nei primi stadi di molte patologie quando non è ancora trascorso troppo tempo dalla comparsa dei sintomi e non sono ancora presenti deformità irreversibili né alterazioni dei tessuti molli, può essere indicato intervenire in maniera conservativa per rallentare il decorso della malattia ed evitare o ritardare l'intervento chirurgico.

In questa fase l'utilizzo di tutori statici, che mettono a riposo i tessuti interessati nella posizione ottimale, offre ottimi risultati in termini di diminuzione sia dell'infiammazione che del dolore.

## TRATTAMENTO RIABILITATIVO POST-CHIRURGICO O POST-TRAUMATICO

È il trattamento proposto nei casi di fratture, distorsioni o altri traumi complessi dell'arto superiore. Generalmente dopo tali eventi si va incontro ad un periodo di immobilizzazione forzata più o meno lungo la quale può causare gravi alterazioni dei tessuti molli e del microcircolo venoso e linfatico, con la conseguente comparsa di edema, rigidità articolari e aderenze tissutali.

È in questa fase che il terapeuta della mano può intervenire utilizzando alcune strategie a sua disposizione quali:

- **sostituzione del gesso con un tutore più leggero, confortevole e facilmente rimovibile.** Questo permetterà di proteggere le strutture in via di riparazione e allo stesso tempo pulire la cute, medicare le ferite e iniziare una mobilizzazione precoce delle articolazioni coinvolte e di quelle adiacenti;
- **trattare l'edema con massaggi drenanti, bendaggi elastici e posture corrette;**
- **iniziare movimenti attivi per non perdere la coordinazione, mantenere lo scorrimento dei tessuti e recuperare gli schemi motori corretti.**

*L'intervento riabilitativo è indicato in seguito a:*

- **Fratture e traumi complessi**
- **Traumi distorsivi**
- **Lesioni legamentose**
- **Lesioni tendinee**
- **Lesioni nervose periferiche: nervo mediano, ulnare, radiale**
- **Morbo di Dupuytren**
- **Interventi di artrolisi e tenolisi**